



La nuova linea galvanica inaugurata nello stabilimento di Gargallo (Novara) da Cristina Rubinetterie

Cristina Rubinetteria investe in efficienza produttiva e sostenibilità

by Paola Gervasio — 31 Ottobre 2024

Scommette su produzioni made in Italy tecnologiche e a basso impatto ambientale Cristina Rubinetterie che ha recentemente inaugurato una nuova linea galvanica nello stabilimento di Gargallo in provincia di Novara con un investimento di oltre 5 milioni di euro.

Dall'isolamento termico delle vasche riscaldate con coperchi automatici alle soluzioni per il trattamento delle acque reflue, specifico per consentirne il loro riutilizzo, ogni processo è stato pensato per risparmiare energia e ridurre l'impatto ambientale.

“Il nostro precedente impianto galvanico, che per dimensione e capacità era un terzo del nuovo, consumava la stessa quantità di acqua. Il nuovo investimento, quindi, non solo riduce i consumi, ma ci ha permesso di aumentare la produzione, dimostrazione che sostenibilità ed efficienza possono andare di pari passo”, spiega Daniele Mazzon, general manager di Cristina Rubinetterie che fa capo al Gruppo Caleffi.

La nuova linea galvanica è stata progettata suddividendo lo spazio in due macro aree: la prima dove avviene il processo galvanico vero e proprio con un impianto fortemente automatizzato, mentre nella seconda viene trattata l'acqua che grazie ad un avanzato sistema di depurazione ne permette il riutilizzo limitandone il prelievo e lo spreco. Il sistema di depurazione assicura alla linea galvanica una produzione, continua ed efficiente, utilizzando meno di mille litri di acqua all'ora in nuovo prelievo. Un impianto galvanico paragonabile per dimensione e capacità produttiva ne userebbe almeno sette volte tante, con un consumo giornaliero vicino a 50 mila litri.

SCOPRI **le**QUOTABILI2023



PAMBIANCO AWARD
“leQUOTABILI23”
SCOPRI I VINCITORI
LE ANALISI E
LE CLASSIFICHE
DELLA 18ª EDIZIONE

SFOGLIA QUI

Editoriali di David Pambianco

- Fair trade per la tutela della ceramica
- È il momento degli Stati Uniti
- Non solo heritage, serve la svolta digitale
- Export, occorre un passo in avanti
- L'adagio del cambiamento
- Le nuove sfide del design

“Abbiamo predisposto la nuova linea galvanica per depositare sui rubinetti un doppio trattamento di nichel, sia semilucido che lucido, un layer aggiuntivo rispetto ai metodi tradizionali del settore, così da garantire sui nostri particolari le migliori performance di resistenza alla corrosione”, spiegano dall’azienda. “Per rispondere alle richieste crescenti dei mercati internazionali, sempre più attenti alla produzione sostenibile ma sensibili alla qualità, siamo in grado di gestire ora anche la deposizione del cromo trivalente nella colorazione tradizionale in affiancamento e, a tendere, in sostituzione del cromo esavalente. La nuova linea galvanica, un impianto automatico 4.0 governato da un efficiente software gestionale, non solo migliora la produzione ma è l’esempio di come l’industria possa operare in modo più sostenibile. Ogni vasca contenente liquidi riscaldati è dotata di un sistema di coperchi ad apertura e chiusura automatica che riducono la dispersione di energia di quasi il 30%. Per realizzare il processo galvanico ci avvaliamo dell’aiuto di diversi sistemi robotizzati di sollevamento e spostamento delle barre, riducendo lo sforzo fisico degli operatori e limitando il loro contatto con le vasche di processo chimico. L’intera struttura è costruita su una grande piattaforma contenitiva di pvc, per prevenire eventuali sversamenti nell’ambiente. Il nostro impegno nel minimizzare gli impatti negativi sulla salute degli operatori e dell’ambiente si realizza anche attraverso un potente impianto di depurazione dell’aria e delle acque reflue, che vengono trattate nell’area di depurazione per poterle ri-utilizzare, rilasciandone in ambiente solo una minima parte”.

